



COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

N. 142 Reg. Det.

Valvasone Arzene li, 22-03-2021

OGGETTO

INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA CON L'IMPRESA CARDAZZO CAV. ERMENEGILDO SRL DI FONTANFREDDA (PN) PER RIPARAZIONE PAVIMENTI AL PRIMO PIANO DEL CASTELLO DI VALVASONE - CUP B27H14002190002 - CIG Y5A30EB057

IL RESPONSABILE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

VISTO il decreto del Sindaco n. 11 del 01.06.2015 e successive modifiche, integrazioni e proroghe, di nomina del sottoscritto a sostituto del Responsabile del Servizio suindicato;

VISTO l'art.107 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) il quale disciplina i compiti di spettanza dei responsabili di Servizio;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 06/02/2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2021-2023;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 06/02/2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2021-2023;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi programmatici di questa Amministrazione Comunale rientra la sistemazione del castello di Valvasone attraverso una serie di interventi di restauro architettonico, conservazione ed adeguamento;

DATO ATTO che ai sensi dei commi 68, 69 e 70 della L.R. 27/2012 art.4 – Decreto 5236 del 28.11.2014, il Comune di Valvasone Arzene risulta assegnatario di un contributo straordinario per la realizzazione di interventi di restauro architettonico, conservazione e adeguamento funzionale del Castello pari ad euro 400.000,00;

CONSIDERATO nell'ambito degli "INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO" vi è anche l'intervento di "RIPARAZIONE PAVIMENTI AL PRIMO PIANO DEL CASTELLO DI VALVASONE" consistente in:

- 1) Rifacimento mirato di rappezzati in terrazzo veneziano stanze L+1/17 e L+1/16 realizzati in legante misto cemento/calce idraulica, cocciopesto, polveri di marmo, sasso di cogolo e marmi vari su nr. 4 zone disgregate.

- 2) Riparazione di "pastellone" presente nei vani di sbarco della scala storica L+1/11 e anti salone L+1/12 eseguito nella pavimentazione in "malta" di 62 mq.

RITENUTO necessario attivare le procedure di affidamento dell'intervento di "RIPARAZIONE PAVIMENTI AL PRIMO PIANO DEL CASTELLO DI VALVASONE";

CONSIDERATO che:

- l'importo a base d'asta pari ad € 8.371,85 più oneri previdenziali ed IVA colloca la gara nella categoria inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;
- **la Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020 prevede la seguente disciplina sostitutiva:**

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). (omissis)

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un

milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.

CONSIDERATO quindi che l'importo dell'onorario a base d'asta pari € 8.371,85 più oneri previdenziali ed IVA colloca la procedura nella categoria inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) e che l'appalto rientra nella disciplina sostitutiva di cui **all'art. 2 comma a)** della sopracitata **“Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”** che prevede:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

DATO ATTO che:

- si è proceduto ai sensi della disciplina sostitutiva di cui all'art. 2 comma a) della “Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)” con affidamento diretto;
- si è provveduto alla selezione di un operatore economico facendo riferimento all'elenco degli operatori economici iscritti nell'albo della piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG", in possesso dei requisiti necessari per partecipare alla procedura;

- è stata avviata una RdO per l'indagine di mercato relativa ai lavori in oggetto in modalità telematica, sulla piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG";

DATO ATTO che con Rdo inviata in data 09.03.2021 e riferita all'affidamento degli interventi di "RIPARAZIONE PAVIMENTI AL PRIMO PIANO DEL CASTELLO DI VALVASONE" è stato invitato a presentare un'offerta in ribasso sull'importo a base d'asta calcolato ai sensi della vigente normativa e pari € 8.371,85 più IVA l'impresa CARDAZZO CAV. ERMENEGILDO SRL DI FONTANFREDDA (PN), in possesso dei requisiti per espletare l'incarico, considerato che ha già operato sul Castello di Valvasone per interventi di restauro ed è già a conoscenza della tipologia di intervento richiesto per le pavimentazioni in oggetto;

VERIFICATO che l'impresa selezionata possiede i requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

CONSIDERATO che:

- l'offerta doveva pervenire in modalità telematica sulla piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG" entro le ore 12:00 del giorno 19.03.2021;
- entro il termine suindicato l'impresa CARDAZZO CAV. ERMENEGILDO SRL DI FONTANFREDDA (PN) ha presentato la seguente offerta in modalità telematica sulla piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG":

OPERATORE ECONOMICO	RIBASSO %	IMPORTO DI OFFERTA RISULTANTE IVA ED ONERI PREVIDENZIALI ESCLUSI
CARDAZZO CAV. ERMENEGILDO SRL DI FONTANFREDDA (PN)	1,00 %	€ 8.288,13

RITENUTO necessario provvedere ad assumere il relativo impegno di spesa per un importo di € 8.288,13 al netto del ribasso del 1,00 % più l'IVA al 22% per complessivi € **10.111,52** con l'impresa CARDAZZO CAV. ERMENEGILDO SRL DI FONTANFREDDA (PN) per l'incarico di "RIPARAZIONE PAVIMENTI AL PRIMO PIANO DEL CASTELLO DI VALVASONE";

VISTA la L.R. 14/2002 nonché il relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0165/Pres. del 05.06.2003 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs 267/2000;

VISTO il D.p.r. 207/2010 per le parti non abrogate;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa:

1. Di assumere un impegno di spesa di € 8.288,13 più IVA al 22% per complessivi € **10.111,52** con l'impresa CARDAZZO CAV. ERMENEGILDO SRL DI FONTANFREDDA (PN) per l'incarico di "RIPARAZIONE PAVIMENTI AL PRIMO PIANO DEL CASTELLO DI VALVASONE";

2. Di imputare l'onere complessivo del suddetto incarico pari ad € **10.111,52** (**diecimilacentoundici/52**) come segue:

cap.	DESCR.	importo	Miss	Prog	titolo	Liv 2	Liv 3	Liv 4	Liv 5	Sub Imp.	Esig.	E.P.F.
9396	Interventi di restauro architettonico, conservazione e adeguamento funzionale del castello	€ 10.111,52	5	1	2	2	1	10	2	809.01	2021	2021

3. Che l'intervento è finanziato con Decreto 5236 del 28.11.2014 della Regione Friuli Venezia Giulia;
4. Di precisare che il pagamento sarà effettuato ad avvenuta ultimazione dei lavori, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura;
5. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";
5. Di dare atto del rispetto della normativa vigente in materia.

E nel contempo,

ESPRIME

parere favorevole di regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

IL RESPONSABILE SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI
Biasutti Massimo

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7°, del D.Lgs 18.08.2000, 267.

Valvasone Arzene, lì 22-03-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Leschiutta Paola)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la suddetta determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 07-05-2021 al 22-05-2021 .

Valvasone Arzene, lì 07-05-2021

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
(Aderenti Tiziana)